

Formare competenze per innovare: il ruolo della Formazione Professionale e dei Formatori

di Paolo Pinna*

Nel recente convegno AIF - Equal Innova sulle “nuove competenze per l’innovazione”, tenutosi all’Aquila lo scorso 30 ottobre, è stato possibile analizzare l’importante contributo che la Formazione Professionale ha dato e può dare per costruire competenze personali e professionali che promuovano e sviluppino processi d’innovazione produttiva, nell’ambito del sistema educativo di istruzione e formazione.

Sino a poco tempo fa, parlare di saperi applicati e di abilità da conseguire attraverso i percorsi scolastici era considerato un tema non rispondente alle finalità educative del sistema dell’istruzione, rigidamente e avulsamente separato dalla realtà produttiva.

In questa concezione la Formazione Professionale si sarebbe potuta definire come la cenerentola del sistema che invece per i percorsi da quelli per la qualifica e l’obbligo formativo sino a quelli come l’istruzione-formazione tecnica superiore o la formazione continua e permanente si è sempre orientata verso gli sbocchi lavorativi, verso le esigenze professionali del territorio e dell’impresa, centrando quindi la propria missione formativa sulla persona e sull’apprendimento di competenze necessariamente e direttamente spendibili.

* Vice Presidente Nazionale AIF. Responsabile settore Formazione Professionale.

FORMAZIONE PROFESSIONALE



4

Oggi questo è proprio il punto di partenza dal quale deve derivare la riflessione sul più volte ed ancora non compiutamente riformato nuovo sistema dell'Istruzione e della Formazione Professionale, costituito appunto dal doppio canale della scuola e della formazione professionale. Esse dovranno essere strettamente collegate ed integrate per far acquisire saperi e competenze e certificarne il possesso al termine dei percorsi di istruzione e di formazione.

DIRITTO E DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE

Un processo pervasivo di costruzione delle competenze

DECRETO 22.08.2007
MINISTRO P.I.

- saperi
- competenze

CERTIFICAZIONE DI CONOSCENZE E ABILITA'

5

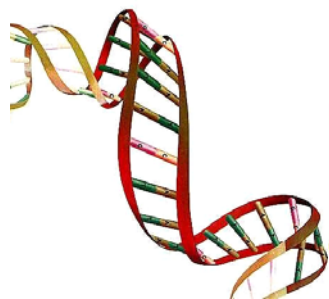
Quali sono allora le competenze necessarie per un'innovazione che permetta all'azienda di competere ed a questo fine che competenze deve possedere il formatore del canale della formazione professionale?

Numerose ricerche, interviste, dichiarazioni degli stessi imprenditori hanno messo in evidenza in maniera incontrovertibile come il fattore centrale per l'innovazione siano le persone.

Le persone hanno però il bisogno di costruirsi un'identità personale e professionale che permetta una flessibilità generativa come ha sottolineato il Presidente AIF Caltabiano. In una recente pubblicazione dell'ISFOL si sottolinea come la predisposizione all'innovazione sia in funzione del desiderare il progresso.



PREDISPORSI ALL'INNOVAZIONE È DESIDERARE IL PROGRESSO



Il desiderio nasce in una identità che possiede capacità positiva di attesa, di una vision che vede evolversi nel futuro l'immagine della cosa desiderata adesso

ISFOL
imparare ad innovare

Questa affermazione permette di considerare anche il formatore impegnato nella formazione professionale come un agente di sviluppo e di cambiamento nei confronti dei destinatari della sua azione formativa, a cui offre diversi saperi che vanno dalle conoscenze e abilità a quelli comportamentali, emozionali e dell'essere nelle sue varie dimensioni (Caltabiano: saper essere, saper ben essere, saper divenire, saper dover essere)

Anche la figura di questo formatore è quindi fondata su un “sentirsi formatore” profondamente ed a tutti gli effetti, ispirando la propria professionalità ad alcuni paradigmi:

IL FORMATOREDELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

- dal Teaching al Learning
- esperto di processi di apprendimento
- Knowledge Worker



8

Trasferire la focalizzazione dall'insegnamento all'apprendimento significa che il formatore della Formazione Professionale si occupa primariamente ed esclusivamente del soggetto che apprende, dei suoi bisogni e di tutte le problematiche connesse a tale apprendimento, inteso nel senso sopra descritto e con particolare riferimento alle competenze che questi deve acquisire.

Nello stesso tempo il formatore della F.P. è colui che partendo dalla propria identità professionale costruisce un progetto formativo che possa mettere in atto un processo di apprendimento attraverso un setting adeguato, fasi di questo processo e metodologie innovative anche al di fuori della tradizionale aula e del classico rapporto docente-discente. In questa modalità il formatore si fa carico di essere egli stesso un facilitatore dell'apprendimento mettendo in atto le condizioni più coerenti a tale fine.

Lavorare per la conoscenza significa infine mettere in discussione il proprio sapere ed esplorare nuove strade di ricerca e sperimentare approcci diversi.

Il convegno ha quindi aperto nuove spazi di lavoro per questa figura a cui l'A.I.F. intende dedicare attenzione e opportunità di crescita culturale e professionale con specifiche iniziative ed eventi.